

- [CORRIERE DEL MEZZOGIORNO.it](http://CORRIERE DEL MEZZOGIORNO.it)
- [Cultura](#)

il caso

## Devastate le tombe sannitiche di Santa Maria Capua Vetere

**Raid vandalico, distrutti i tre edifici «a camera»**

**L'archeologa: «Zona di tombaroli, scarsa protezione»**



Una delle tombe devastate

CASERTA – Vandali in azione nell'area archeologica di Santa Maria Capua Vetere. A pochi passi dall'anfiteatro campano distrutte alcune tombe sannitiche.

**TOMBE DISTRUTTE** - E' accaduto durante la notte di lunedì e martedì. Ignoti si sono introdotti nell'area archeologica di Santa Maria Capua Vetere, in provincia di Caserta ed hanno devastato alcune tombe sannitiche risalenti al IV sec. a.C. A lanciare l'allarme il funzionario responsabile dell'Ufficio per i Beni Archeologici dott. Francesco Sirano che accortosi dell'accaduto ha avvertito la locale compagnia dei carabinieri. Dai primi rilievi sembra che i vandali siano penetrati di notte nell'area archeologica – celebre per i resti dell'anfiteatro campano, secondo per dimensioni solo al più noto Colosseo - e con l'ausilio di un manicotto dell'antincendio hanno distrutto tre «tombe a camera» d'età sannitica.

Le tombe sannitiche distrutte



**RISALENTI AL IV SEC. A. C.** – «Le

tombe devastate – spiega Elisabetta Vitale, archeologa de La Sapienza – sono del tipo a semi camera, una delle testimonianze più importanti degli equites campani. Monumenti funerari in lastroni di tufo dipinti con scene che raffigurano cene con il ritorno del guerriero».

**LA «VULNERABILITÀ» DELL'AREA** – Sotto i riflettori finisce così la vulnerabilità dell'area. «In una zona dove i tombaroli la fanno da padrone - sottolinea l'archeologa - eventi del genere gettano luce sulla scarsa protezione dei siti archeologici, anche se la devastazione delle tombe sannitiche è un gesto senza alcuna motivazione logica e senza alcuna finalità».

**Antonio Cangiano**

26 gennaio 2012 © RIPRODUZIONE RISERVATA